

**AVVISO PER AUSILARI DEL MAGISTRATO E FORNITORI DI SERVIZI (es: intercettazione/ noleggio/demolizioni)**

**OGGETTO: liquidazione spese giustizia - avvio istanza web dal 2 maggio 2024**

Si informa che, a seguito di provvedimento n. 22/2024 emesso in data 22 aprile 2024 dal Procuratore generale e dal Dirigente amministrativo, in coerenza con le disposizioni di legge relative alla dematerializzazione dei flussi documentali e agli obiettivi di informatizzazione dei servizi, questo Generale Ufficio, a **decorrere dal 2 maggio 2024**, accetterà **esclusivamente** le istanze di liquidazione delle spese di giustizia trasmesse **via web**, mediante la piattaforma “Liquidazione spese di giustizia e istanze Pinto”, raggiungibile tramite il Portale dei Servizi telematici – Servizi - all’indirizzo <https://pst.giustizia.it> o direttamente al seguente link: <https://lsg.giustizia.it/>, accessibile mediante SPID o CNS e previa registrazione.

Le istanze dovranno essere **complete dei dati richiesti**, ivi compreso **il nominativo del magistrato competente** alla liquidazione: particolare attenzione dovrà essere posta alla fase di inserimento dei dati, soprattutto in relazione al numero di procedimento cui imputare la spesa, alla tipologia di beneficiario ed al periodo di inizio e fine incarico/servizio, campo quest’ultimo essenziale quale **parametro di confronto per eventuali istanze duplicate**.

L’istanza dovrà essere accompagnata dalla scansione dei documenti cartacei richiesti per la specifica tipologia di liquidazione, ivi compresa la richiesta di liquidazione che **in nessun caso può essere sostituita dal pdf generato dal sistema al termine delle operazioni di inserimento dell’istanza, nonché tutta la documentazione relativa ad eventuali spese sostenute**.

Una volta inserita l’istanza, di cui è necessario effettuare il download per completare la procedura e quindi l’inoltro automatico all’ufficio, l’applicativo rilascerà **il numero di protocollo web**.

**La documentazione inserita dovrà essere poi depositata, fino a nuove diverse indicazioni, anche in formato cartaceo alla segreteria di competenza, che rifiuterà il deposito se privo del numero di protocollo web.**

**Eventuali istanze che dovessero pervenire incomplete**, in quanto riportanti dati errati o mancanti, ovvero carenti nella documentazione, non saranno importate e **verranno restituite al mittente** tramite il medesimo sistema web, per le opportune rettifiche/integrazioni; particolare attenzione dovrà essere posta al momento dell’inserimento della istanza alla corretta indicazione del tipo di beneficiario posto che una errata indicazione comporterà la impossibilità di proseguire nella lavorazione della istanza, con contestuale scarto della stessa.

Il richiedente, accedendo al sistema, avrà la possibilità di monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento di tutte le sue istanze; solo allorquando comparirà la dicitura “**provvedimento lordo esecutivo**” potrà emettere la fattura, se prevista, da trasmettere tramite il sistema di interscambio (SDI) utilizzando il codice IPA associato alla Procura Generale di Napoli: **GU14K6**; a pena di rifiuto la fattura dovrà contenere nella causale il “**numero SIAMM**” (non il numero di istanza WEB) che il sistema genera e indica chiaramente dopo l’importazione della istanza a cura delle Segreterie e che segnala al beneficiario l’avvenuta acquisizione dell’istanza web.

La trasmissione via web non sostituisce l’obbligo dei beneficiari di **comunicare all’Ufficio Spese di giustizia**, all’indirizzo mail: “[spesedigiustizia.pg.napoli@giustizia.it](mailto:spesedigiustizia.pg.napoli@giustizia.it)”, la **propria posizione anagrafica e fiscale e ogni eventuale variazione nonché i dati di pagamento**.

Dalla home page di accesso al sistema è possibile scaricare un **manuale operativo** destinato agli utenti; per eventuali chiarimenti in ordine alla procedura telematica e per la risoluzione di qualsiasi questione tecnica, è necessario rivolgersi **esclusivamente** al servizio di **Help Desk del Sistema SIAMM**, cliccando in fondo alla pagina al link “**Apri un ticket**” che genera una mail a: [supporto.siamm@giustizia.it](mailto:supporto.siamm@giustizia.it).

Il presente avviso è pubblicato sul sito web della Procura Generale.